

Codice Procedura	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
P.O. A-19	13/12/2010	1	03/07/2013
FUNZIONE	Resp. SGQ	Resp. SGQ	Il Presidente
FIRMA			

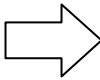
Disinfezione superfici e attrezzature

RISCHIO	Contatto con sangue e materiale organico
SCOPO	La presente procedura di sicurezza deve essere applicata dagli operatori addetti alle operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti e ha lo scopo di descrivere le corrette modalità operative, al fine di sanificare correttamente tutte le superfici.
NORME GENERALI	<p>E' di fondamentale importanza mantenere le attrezzature, gli utensili, le superfici, gli ambienti di lavoro e tutti i materiali che possono venire a contatto con gli operatori e soggetti suscettibili di infezione, in condizioni igienicamente idonee.</p> <p>La sanificazione è un fattore fondamentale per la sicurezza igienica all'interno delle strutture di comunità e ricettive: una corretta igiene riduce il rischio di contaminazioni e previene l'insorgere di malattie infettive.</p> <p>Sanificazione: insieme di trattamenti necessari per rendere una superficie pulita fisicamente (assenza di sporco visibile), chimicamente (assenza di residui chimici come detergenti e disinfettanti) e microbiologicamente (riduzione della carica batterica e assenza di microrganismi patogeni).</p> <p>Superficie pulita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non deve presentare residui organici o inorganici (incrostazioni di calcare). - Deve essere priva di macchie e odori sgradevoli. - Deve presentare una ridotta presenza di microrganismi e la totale assenza di germi patogeni. <p>I microrganismi sono in grado di aderire a qualsiasi superficie, la presenza di tracce di sostanze organiche permette la moltiplicazione microbica con formazione di una patina sottilissima e spesso invisibile, detta <i>biofilm</i>. Il biofilm intrappola e trattiene lo "sporco" (sostanze organiche ed inorganiche) e svolge un'azione protettiva nei confronti dei microrganismi, anche contro l'azione di detergenti e disinfettanti.</p> <p>Per impedire la formazione di biofilm occorre sanificare (detersione + disinfezione) le attrezzature e tutte le superfici subito dopo il loro utilizzo.</p> <p style="text-align: center;">LA SANIFICAZIONE</p> <p><u>Per una corretta sanificazione le fasi da eseguire sono essenzialmente due:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. detersione: elimina lo sporco, terreno su cui crescono e si moltiplicano i microrganismi (residui organici, incrostazioni di calcare, polvere, ecc); 2. disinfezione: vengono eliminati i microrganismi patogeni e viene abbassata la carica batterica totale attraverso l'uso di sostanze chimiche (disinfettanti soprattutto a base di cloro attivo) o mezzi fisici (calore e radiazioni ultraviolette). <p><u>Le due fasi sono seguite entrambe da un accurato risciacquo delle superfici.</u></p> <p>I prodotti usati per la sanificazione raramente vanno usati puri ma devono essere diluiti con acqua prima dell'utilizzo; durante questa operazione è molto importante seguire le istruzioni riportate nell'etichetta o nella scheda tecnica di ciascun prodotto. Una diluizione eccessiva rende inefficace l'azione del detergente o del disinfettante, come una concentrazione troppo elevata di prodotto comporta il rischio di corrosione delle superfici e difficoltà durante le operazioni di risciacquo.</p>

	<p>Gli utensili, le attrezzature e tutte le superfici devono essere costituite da materiali idonei all'utilizzo di detergenti e disinfettanti.</p> <p>Far precedere sempre le operazioni di pulizia alla disinfezione ambientale. Iniziare sempre le operazioni di pulizia dalle aree meno sporche verso quelle più contaminate.</p>
ATTREZZATURE E PRODOTTI CHIMICI	<p>E' molto importante, per evitare un rischio di contaminazione crociata, tenere separati i materiali e tutte le attrezzature utilizzate per la detersione e disinfezione a seconda dell'utilizzo e della tipologia degli ambienti.</p> <p>E' molto utile distinguere i materiali ad esempio con l'aiuto di un metodo che utilizza i colori in base a ciascun ambiente di lavoro e reparto della struttura (servizi igienici, camere ospiti, cucina, laboratori, zone comuni).</p> <p>E' consigliato l'utilizzo di panni carta /spugne monouso per le operazioni di pulizia e disinfezione. Il materiale riutilizzabile, come scope a frange o il fiocco lava-pavimenti, deve essere decontaminato, disinfettato e asciugato dopo l'utilizzo. Un'attrezzatura sporca, umida e conservata in un locale poco areato, durante l'uso può disseminare più germi di quelli che deve raccogliere, per questo motivo è molto importante eseguire una corretta sanificazione di questi materiali e la loro frequente sostituzione.</p> <p>E' vivamente sconsigliato l'utilizzo di materiale poroso (spugne) per effettuare le operazioni di pulizia, in quanto terreno fertile per la crescita e la moltiplicazione microbica.</p> <p>I prodotti chimici da utilizzare per le operazioni di sanificazione (detersione + disinfezione) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ detergenti (detersione) ▪ disinfettanti (disinfezione) ▪ sanificanti: prodotti con potere sia detergente sia disinfettante. La sanificazione avviene attraverso un'unica operazione.
DETERSIONE	<p>La detersione consiste nell'asportare i residui di sporco dalle superfici e dalle attrezzature attraverso un'azione meccanica (strofinamento); se effettuata in modo corretto permette di abbassare notevolmente la carica batterica delle superfici aumentando in questo modo l'efficacia della successiva disinfezione.</p> <p>Questa operazione necessita l'impiego di DETERGENTI, prodotti che contengono tensioattivi e sostanze complementari con funzioni diverse (abbassano la durezza dell'acqua, evitano la formazione di schiuma, oppure hanno azione abrasiva, anticorrosiva, deodorante, ecc.).</p> <p>Per evitare l'essiccamento dei residui organici sulle superfici, la detersione deve essere eseguita giornalmente.</p> <p>La scelta del detergente va effettuata in base al materiale delle superfici da trattare e soprattutto in base al tipo di sporco che si deve eliminare.</p> <p>Lo sporco può essere suddiviso in 3 categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Polvere</i>: proviene in gran parte dall'inquinamento ambientale ed è costituita da particelle piccolissime sospese nell'aria; si deposita sulle superfici, ma può essere risolta da correnti d'aria e diffusa in ambienti diversi. E' il maggior veicolo di batteri e muffe; 2. <i>Sporco inorganico</i>: rappresentato soprattutto da residui di calcare e spesso incorpora residui di sporco di tipo organico; 3. <i>Sporco organico</i>: composto da residui di materiale organico. <p>Per rendere la detersione più efficace bisogna utilizzare soluzioni di detergenti calde. <u>Tuttavia la temperatura dell'acqua non deve superare i 40 °C in presenza di sangue.</u></p> <p style="text-align: center;">ESEMPIO DI UN CORRETTO SISTEMA DI DETERSIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. asportazione meccanica dello sporco grossolano: spolverare o spazzare i piani di lavoro, i tavoli e i pavimenti. Adottare sistemi a umido per la rimozione della polvere e per la spazzatura degli ambienti, in quanto i sistemi a secco

	<p>comportano la dispersione aerea di pulviscolo ambientale;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. prelavaggio per i residui più grossolani con acqua tiepida 40-45 °C e deterzione con soluzione di detergente in acqua calda utilizzando spugne e spazzole; 3. risciacquo abbondante con acqua tiepida per eliminare tutti i residui di detergente che potrebbero ridurre successivamente l'azione dei disinfettanti. <p>Per una corretta deterzione è anche importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparare la soluzione detergente seguendo le indicazioni presenti in etichetta o sulla scheda tecnica del prodotto: una soluzione troppo diluita può essere inefficace e una troppo concentrata può rendere difficoltoso il risciacquo e rovinare le superfici trattate; ▪ per il risciacquo non utilizzare getti d'acqua ad elevate pressioni, le goccioline d'acqua sospese nell'aria, se contenenti agenti infettivi, possono rappresentare un rischio di trasmissione (fino a 8 ore), inoltre possono ricadere sulle superfici inquinandole nuovamente; ▪ spazzole e spugne devono essere di materiale idoneo, sempre sanificate e asciugate dopo ogni utilizzo;
I DETERGENTI	<p>I detergenti sono composti da tensioattivi, sostanze che non sempre sono compatibili fra loro: <u>i detergenti non vanno mai mischiati</u>, ma usati singolarmente; l'uso di più detergenti insieme ne fa diminuire l'efficacia e può dar luogo alla formazione di sostanze nocive come gas tossici.</p> <p>Per i piani di lavoro e tutte le superfici devono essere utilizzati prodotti di facile risciacquo, che non rilascino residui tossici, odori, sapori o colori.</p>
DISINFEZIONE	<p>In seguito alla deterzione si procede con la disinfezione della superficie, azione che consente di ridurre notevolmente la carica batterica e se effettuata correttamente porta all'eliminazione dei microrganismi patogeni. Nessun disinfettante può essere efficace se impiegato su superfici (attrezzature, mobili, cute) non precedentemente deterse. Lo sporco protegge i microbi impedendo al disinfettante di raggiungerli e di esplicare la sua azione, inoltre è un ottimo terreno per la loro crescita e proliferazione. <u>Occorre far procedere alla disinfezione un'accurata deterzione.</u></p> <p>La disinfezione può essere effettuata con mezzi fisici come acqua ad elevate temperature o vapore, radiazione ultravioletta (raggi UV) oppure con <u>prodotti chimici a base di cloro attivo, iodio, Sali di ammonio quaternario, acqua ossigenata, aldeide formica (lisofornio), polifenoli o alcoli.</u></p> <p>L'efficacia di una procedura di disinfezione può essere influenzata da diversi fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> → natura dei microrganismi; → carica microbica iniziale presente sulla superficie (numero di microrganismi); → concentrazione del disinfettante; → durata del contatto tra germicida e superficie: <u>occorre lasciare agire il disinfettante per il tempo di contatto necessario indicato sull'etichetta o sulla scheda tecnica del prodotto;</u> → presenza di materiale organico dovuto ad una scorretta deterzione: <u>la presenza di residui di sporco o di detergenti riduce l'efficacia del disinfettante perché ostacola il contatto con i microrganismi;</u> → tipo di materiale da disinfettare (superfici lisce, porose, ecc.); → temperatura: tutti i microrganismi sono sensibili alle alte temperature. <p>La disinfezione può essere eseguita per immersione dell'oggetto da trattare, in particolare se si tratta di strumenti e parti di attrezzature smontabili o per asperzione della superficie.</p> <p>Per una corretta disinfezione è molto importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ seguire scrupolosamente le istruzioni d'uso, in particolare per quanto riguarda la diluizione, la temperatura e il tempo di contatto ▪ lasciare agire il disinfettante per il tempo di contatto necessario indicato sulla scheda tecnica

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ risciacquare la superficie (<u>per alcuni disinfettanti in etichetta non viene richiesto il risciacquo</u>) e asciugare con panni puliti o carta monouso in quanto l'umidità favorisce la crescita microbica <p>I disinfettanti devono essere efficaci nei confronti dei microrganismi, ma non devono arrecare nessun tipo di danno alle persone che li maneggiano e alle superfici trattate.</p>																						
I DISINFETTANTI	<p>Non esiste un disinfettante valido per tutti gli usi. I disinfettanti devono possedere un ampio spettro di azione, elevato potere di penetrazione e assenza di tossicità (irritante, sensibilizzante).</p> <p>In caso di contaminazione con materiale biologico è molto importante l'utilizzo di disinfettanti che siano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attivi contro germi gram-positivi e gram-negativi ▪ siano attivi contro virus, miceti e spore ▪ attivi contro microrganismi acido-resistenti ▪ siano specificamente attivi contro i virus lipofili, come HIV, HBV e HCV <p>I disinfettanti hanno una duplice azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. batteriostatica: agiscono inibendo la moltiplicazione batterica; 2. battericida: provocano la morte delle cellule batteriche. <p>Acido paracetico</p> <table> <tr> <td>Spettro d'azione</td><td>Batteri, virus, miceti, spore batteriche.</td></tr> <tr> <td>Utilizzo</td><td>disinfezione/sterilizzazione di dispositivi tremolabili. Attivo anche in presenza di materiale organico.</td></tr> <tr> <td>Note:</td><td>non lascia residui né prodotti tossici</td></tr> </table> <p>Clorexidina gluconato</p> <table> <tr> <td>Spettro d'azione</td><td>Batteri Gram+, poco attiva verso i micobatteri, inattiva verso le spore. L'attività virucida è dimostrata in vitro verso i virus con mantello (HSV, CMV, HIV).</td></tr> <tr> <td>Utilizzo</td><td>Disinfezione ambientale (clorexidina + cetrimide) e antisepsi della cute.</td></tr> <tr> <td>Note:</td><td>La sua attività è negativamente influenzata dalla presenza di elevate concentrazioni di sapone.</td></tr> </table> <p>Fenoli</p> <table> <tr> <td>Spettro d'azione</td><td>Batteri Gram+ e Gram-, M. Tuberculosis, miceti, virus lipofili. Inattivi verso virus idrofili e spore.</td></tr> <tr> <td>Utilizzo</td><td>Disinfezione ambientale e anche come antisettici.</td></tr> </table> <p>Composti ammonio quaternario</p> <table> <tr> <td>Spettro d'azione</td><td>Batteri Gram+, miceti, virus lipofili. Scarsamente attivi sui Gram - e inattivi verso virus idrofili e spore.</td></tr> <tr> <td>Utilizzo</td><td>Disinfezione di superfici non critiche (pavimenti, pareti, mobili)</td></tr> </table> <p>Alogeni: cloro</p> <table> <tr> <td>Spettro d'azione</td><td>Batteri Gram + e Gram - in fase vegetativa, M. Tuberculosis, miceti, virus. Ad alte concentrazioni anche sporicida.</td></tr> </table>	Spettro d'azione	Batteri, virus, miceti, spore batteriche.	Utilizzo	disinfezione/sterilizzazione di dispositivi tremolabili. Attivo anche in presenza di materiale organico.	Note:	non lascia residui né prodotti tossici	Spettro d'azione	Batteri Gram+, poco attiva verso i micobatteri, inattiva verso le spore. L'attività virucida è dimostrata in vitro verso i virus con mantello (HSV, CMV, HIV).	Utilizzo	Disinfezione ambientale (clorexidina + cetrimide) e antisepsi della cute.	Note:	La sua attività è negativamente influenzata dalla presenza di elevate concentrazioni di sapone.	Spettro d'azione	Batteri Gram+ e Gram-, M. Tuberculosis, miceti, virus lipofili. Inattivi verso virus idrofili e spore.	Utilizzo	Disinfezione ambientale e anche come antisettici.	Spettro d'azione	Batteri Gram+, miceti, virus lipofili. Scarsamente attivi sui Gram - e inattivi verso virus idrofili e spore.	Utilizzo	Disinfezione di superfici non critiche (pavimenti, pareti, mobili)	Spettro d'azione	Batteri Gram + e Gram - in fase vegetativa, M. Tuberculosis, miceti, virus. Ad alte concentrazioni anche sporicida.
Spettro d'azione	Batteri, virus, miceti, spore batteriche.																						
Utilizzo	disinfezione/sterilizzazione di dispositivi tremolabili. Attivo anche in presenza di materiale organico.																						
Note:	non lascia residui né prodotti tossici																						
Spettro d'azione	Batteri Gram+, poco attiva verso i micobatteri, inattiva verso le spore. L'attività virucida è dimostrata in vitro verso i virus con mantello (HSV, CMV, HIV).																						
Utilizzo	Disinfezione ambientale (clorexidina + cetrimide) e antisepsi della cute.																						
Note:	La sua attività è negativamente influenzata dalla presenza di elevate concentrazioni di sapone.																						
Spettro d'azione	Batteri Gram+ e Gram-, M. Tuberculosis, miceti, virus lipofili. Inattivi verso virus idrofili e spore.																						
Utilizzo	Disinfezione ambientale e anche come antisettici.																						
Spettro d'azione	Batteri Gram+, miceti, virus lipofili. Scarsamente attivi sui Gram - e inattivi verso virus idrofili e spore.																						
Utilizzo	Disinfezione di superfici non critiche (pavimenti, pareti, mobili)																						
Spettro d'azione	Batteri Gram + e Gram - in fase vegetativa, M. Tuberculosis, miceti, virus. Ad alte concentrazioni anche sporicida.																						

	Utilizzo	Come disinfettanti si utilizzano gli ipocloriti in forma liquida (IPOCLORITO DI SODIO) e solida (IPOCLORITO DI CALCIO e DICLOROISOCIANURATO). L'ipoclorito di sodio si utilizza per la disinfezione ambientale, il dicloroisocianurato in polvere si utilizza per la disinfezione di superfici contaminate da liquidi biologici.
	Note:	L'attività dei composti del cloro è inibita da sostanze organiche.
	Alcoli	
	Spettro d'azione	Batteri Gram+ e Gram- in fase vegetativa, M. Tuberculosis, miceti, virus lipofili.
	Utilizzo	Disinfezione di strumentazione e delle superfici.
	Note:	La loro attività può essere potenziata tramite l'associazione con iodio e clorexidina ed è inibita dalle sostanze organiche.
<p><u>I disinfettanti utilizzati devono essere disinfettanti chimici autorizzati dal Ministero della Salute e riportare in etichetta le seguenti indicazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - disinfettante; - presidio medico-chirurgico; - numero di registrazione; - istruzioni per l'utilizzo (dosi, tempo contatto, temperatura, ecc); - composizione chimica; - azienda produttrice; - lotto e data di produzione e/o scadenza. <p>Tutti i prodotti chimici, compresi disinfettanti e detergenti, possono essere messi in commercio solo se accompagnati dalla <u>scheda informativa di sicurezza</u> che deve riportare (Decreto Ministero della salute 7.09.2002):</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa; - composizione/informazione sugli ingredienti; - identificazione dei pericoli; - interventi di primo soccorso; - manipolazione e immagazzinamento; - protezione personale/controllo esposizione, - informazioni tossicologiche. <p> Si deve richiedere ai propri fornitori la scheda tecnica e di sicurezza di ogni prodotto utilizzato. Copia della scheda di sicurezza deve essere presente all'interno dei reparti della struttura</p>		
DETERGENTI E DISINFETTANTI: MODALITA' D'USO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' molto importante leggere attentamente l'etichetta e la scheda di sicurezza per conoscere se si tratta di un prodotto irritante, nocivo o corrosivo e per conoscere le corrette modalità d'utilizzo del prodotto. ▪ Conservare tutti i prodotti chimici utilizzati nelle confezioni originali e non usare contenitori "riciclati". In caso di travaso dei prodotti in contenitori provvisori (utilizzo di contenitori più piccoli e maneggevoli per prodotti contenuti in taniche), questi devono essere in materiale idoneo e provvisti di etichettatura (nome del prodotto, composizione, simbolo di pericolo). ▪ Le confezioni dei prodotti sia quelle integre sia quelle parzialmente utilizzate devono essere riposte in ambienti separati dal resto dei materiali presenti, all'interno di armadi appositi chiusi a chiave o comunque non raggiungibili dagli ospiti. ▪ Diluire le soluzioni disinfettanti con acqua potabile fredda. ▪ Le soluzioni diluite vanno conservate in base alla stabilità dei prodotti indicata 	

	<p>sulla scheda tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Eliminare e preparare nuovamente soluzioni diluite che si presentano torbide o visibilmente inquinate.▪ Eliminare le soluzioni utilizzate per effettuare un processo di decontaminazione.▪ Sono assolutamente vietate operazioni di rabbocco: non miscelare disinfettanti/antisettici e detergenti diversi.▪ Manipolare i disinfettanti concentrati o diluiti con le adeguate protezioni (guanti, visiera, occhiali protettivi) soprattutto durante le operazioni di travaso e diluizione.
--	--

PROTOCOLLI OPERATIVI DI SANIFICAZIONE

ARREDI: MOBILI, TAVOLI DI LAVORO, LETTINI CAMBIO

RISCHIO BIOLOGICO	Contatto con sangue e materiale organico
NOTA	La decontaminazione di oggetti e superfici deve essere effettuata in ogni caso in presenza di probabile o certa contaminazione con materiale organico.
PRODOTTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - decontaminante (se necessario) - detergente liquido per superfici - disinfettante (es. cloro attivo)
MODALITA' OPERATIVA	<p><u>Decontaminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se necessario (vedi p.o. "Decontaminazione e trattamento oggetti e superfici") <p><u>Detersione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire un primo risciacquo per eliminare lo sporco grossolano ➤ Detergere tutta la superficie con soluzione detergente liquida per superfici ➤ Risciacquare e asciugare con carta/panno monouso <p><u>Disinfezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare soluzione disinfettante e lasciare agire il tempo necessario di contatto ➤ Lasciare asciugare per evaporazione naturale
NOTE	<u>In commercio sono presenti prodotti definiti "sanificanti" che agiscono sia da detergenti (potere detergente) sia da disinfettanti (potere disinfettante). Durante le pulizie di routine durante la fase di detersione e disinfezione può essere utilizzato un unico prodotto sanificante. In caso di presenza visibile di sangue e/o materiale organico si dovrà effettuare la sanificazione della superficie eseguendo le due fasi detersione/disinfezione in modo separato.</u>
CONTENITORI PLURIUSO, DISPENSER RIUTILIZZABILI, SPAZZOLINI E SCOVOLINI	
RISCHIO BIOLOGICO	Contatto con sangue e materiale organico
NOTA	La decontaminazione di oggetti e superfici deve essere effettuata in ogni caso in presenza di probabile o certa contaminazione con materiale organico.
PRODOTTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - decontaminante (se necessario) - detergente liquido per superfici - disinfettante (es. cloro attivo)
MODALITA' OPERATIVA	<p><u>Decontaminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se necessario (vedi p.o. "Decontaminazione e trattamento oggetti e superfici") <p><u>Detersione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire un primo risciacquo per eliminare lo sporco grossolano ➤ Detergere tutta la superficie con soluzione detergente liquida per superfici ➤ Risciacquare abbondantemente e asciugare con carta/panno monouso <p><u>Disinfezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riempire o immergere in soluzione disinfettante e lasciare agire il tempo necessario di contatto ➤ Lasciare asciugare per evaporazione naturale o asciugare con carta/panno monouso
NOTE	<u>In commercio sono presenti prodotti definiti "sanificanti" che agiscono sia da detergenti (potere detergente) sia da disinfettanti (potere disinfettante). Durante le pulizie di routine durante la fase di detersione e disinfezione può essere utilizzato un unico prodotto sanificante. In caso di presenza visibile di sangue e/o materiale organico si dovrà effettuare la sanificazione della superficie eseguendo le due fasi</u>

	detersione/disinfezione in modo separato.
STRUMENTAZIONE PER MEDICAZIONI: FORBICI, PINZETTE	
RISCHIO BIOLOGICO	Contatto con sangue e materiale organico
NOTA	La decontaminazione di oggetti e superfici deve essere effettuata in ogni caso in presenza di probabile o certa contaminazione con materiale organico.
PRODOTTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - decontaminante (se necessario) - detergente liquido per superfici - disinfettante (es. cloro attivo)
MODALITA' OPERATIVA	<p><u>Decontaminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se necessario (vedi protocollo operativo "Decontaminazione e trattamento strumenti chirurgici e materiale riutilizzabile") <p><u>Detersione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Indossare i DPI (guanti per operazioni di pulizia) ➤ Detergere lo strumento con acqua e soluzione detergente utilizzando scovolini o spazzolini ➤ Risciacquare abbondantemente <p><u>Disinfezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire la disinfezione utilizzando soluzione disinfettante (cloro attivo) erogata tramite spruzzatore o immergere lo strumento direttamente nella soluzione preparata. Lasciare agire il tempo necessario di contatto. ➤ Lasciare asciugare per evaporazione naturale su panno pulito o asciugare con carta/panno monouso ➤ Riporre gli strumenti sanificati in appositi contenitori, al riparo da polvere ed eventuali altre contaminazioni ➤ Lavare le mani dopo aver rimosso i guanti <p>I contenitori adibiti alla decontaminazione, lavaggio e disinfezione degli strumenti (bacinelle, vassoi,) devono essere impiegati esclusivamente a questo scopo e vanno trattati secondo il protocollo operativo CONTENITORI PLURIUSO/DISPENSER RIUTILIZZABILI/SPAZZOLINI, SCOVOLINI.</p>
LOCALI: LABORATORI, AULE POLIVALENTI, CORRIDOI E ZONE COMUNI	
RISCHIO BIOLOGICO	Contatto con sangue e materiale organico
NOTA	La decontaminazione di oggetti e superfici deve essere effettuata in ogni caso in presenza di probabile o certa contaminazione con materiale organico.
PRODOTTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - decontaminante (se necessario) - detergente liquido per superfici - disinfettante (es. cloro attivo)
MODALITA' OPERATIVA SUPERFICI ORIZZONTALI E VERTICALI	<p>Frequenza: tutti i giorni alla fine del turno lavorativo e ogni volta si renda necessario</p> <p><u>Decontaminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se necessario (vedi p.o. "Decontaminazione e trattamento oggetti e superfici") <p><u>Detersione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se presenti chiudere i contenitori per rifiuti pericolosi a rischio infettivo (clinical box se presenti). In presenza di cestini porta-rifiuti (rifiuti non pericolosi assimilabili agli urbani) svuotarli, sostituire il sacchetto con uno nuovo e se necessario pulire il contenitore ➤ Trasportare i rifiuti al punto di raccolta

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Spolverare a umido e rimuovere eventuali macchie presenti su tutte le superfici orizzontali e verticali, accessibili senza l'utilizzo di scale, utilizzando acqua e soluzione detergente (armadi, tavoli, arredi in genere, piani di lavoro, davanzali interni, porte, sportelli, maniglie, specchi, corrimano, mensole, interruttori, sedie) ➤ Risciacquare e asciugare con carta/panno monouso <p><u>Disinfezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Disinfettare le superfici orizzontali e verticali utilizzando acqua e soluzione disinfettante ➤ Lasciare asciugare per evaporazione o asciugare con carta/panno monouso
MODALITA' OPERATIVA PAVIMENTI	<p>Frequenza: tutti i giorni alla fine del turno lavorativo e ogni volta si renda necessario</p> <p><u>Decontaminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se necessario (vedi p.o. "Decontaminazione e trattamento superfici") <p><u>Detersione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare la pulizia dei pavimenti alla fine delle operazioni di sanificazione delle superfici al di sopra di essi ➤ Asportare i residui grossolani mediante scopatura a secco o umida ➤ Preparare una soluzione calda di detergente sgrassante e detergere tutta la superficie del pavimento. Lavare a fondo, distribuendo la soluzione detergente in modo omogeneo utilizzando straccio o mop puliti; prestare attenzione agli angoli e alle zone difficili da raggiungere. <p><u>Disinfezione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Preparare una soluzione disinfettante e distribuirla in modo omogeneo sul pavimento del locale ➤ Lasciare asciugare per evaporazione naturale ➤ Riordinare il locale e segnalare eventuali anomalie <p>Se si utilizza il sistema mop (doppio secchio e strizzatore) procedere come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riempire un secchio con soluzione di acqua e disinfettante, l'altro secchio solo con acqua ➤ bagnare lo straccio o il fiocco lava-pavimenti nel secchio contenente il disinfettante e strizzarlo leggermente ➤ disinfettare la superficie del pavimento effettuando, con il fiocco, un movimento a "zig-zag", senza ripassare sulla zona precedentemente trattata ➤ sciacquare lo straccio o il fiocco nell'acqua contenuta nel secondo secchio prima di immergerlo nuovamente nella soluzione disinfettante ➤ tenere separate le attrezzature per il trattamento dei servizi igienici
MODALITA' OPERATIVA PARETI LAVABILI	<p>Per la sanificazione delle pareti si procede dall'alto verso il basso</p> <p><u>Decontaminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se necessario (vedi protocollo operativo "Decontaminazione e trattamento superfici") <p><u>Detersione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Preparare una soluzione di detergente sgrassante ➤ Lavare tutto il rivestimento utilizzando apposite spazzole/panni, facendo maggiore attenzione agli angoli e sotto le attrezzature adiacenti alle pareti ➤ Risciacquare e asciugare con carta monouso <p><u>Disinfezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nebulizzare o preparare una soluzione di disinfettante ad ampio spettro ➤ Risciacquare e asciugare accuratamente con carta monouso

MODALITA' OPERATIVA SOFFITTO	<p>Prima di iniziare la pulizia dei soffitti proteggere le attrezzature e i piani di lavoro presenti nel locale, attraverso l'utilizzo di teli puliti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il soffitto viene spolverato e deragnato utilizzando garze o panni monouso inumiditi con acqua e prodotti antistatici specifici e fissati su apposite attrezzature. ➤ La pulizia inizia da un angolo del locale e procede verso l'angolo opposto
NOTE	<p><u>In commercio sono presenti prodotti definiti "sanificanti" che agiscono sia da detergenti (potere detergente) sia da disinfettanti (potere disinfettante). Durante le pulizie di routine durante la fase di deterzione e disinfezione può essere utilizzato un unico prodotto sanificante. In caso di presenza visibile di sangue e/o materiale organico si dovrà effettuare la sanificazione della superficie eseguendo le due fasi deterzione/disinfezione in modo separato.</u></p>
SERVIZI IGIENICI	
RISCHIO BIOLOGICO	Contatto con sangue e materiale organico
NOTA	La decontaminazione di oggetti e superfici deve essere effettuata in ogni caso in presenza di probabile o certa contaminazione con materiale organico.
PRODOTTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> - decontaminante (se necessario) - detergente liquido per superfici - disinfettante (es. cloro attivo))
MODALITA' OPERATIVA	<p>Frequenza: tutti i giorni durante il turno lavorativo e ogni volta si renda necessario.</p> <p>Nei servizi igienici per il personale viene sempre garantita la presenza di sapone liquido disinfettante (con apposito erogatore) e di asciugamani monouso o altro dispositivo igienico di asciugatura (soffioni aria calda).</p> <p><u>Decontaminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se necessario (vedi protocollo operativo "Decontaminazione e trattamento oggetti e superfici") <p><u>Deterzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta dei rifiuti macroscopici e in presenza di cestini porta-rifiuti (rifiuti non pericolosi assimilabili agli urbani) svuotarli, sostituire il sacchetto con uno nuovo e se necessario pulire il contenitore. ➤ Trasportare i rifiuti al punto di raccolta ➤ Detergere tutte le superfici presenti all'interno dei servizi igienici con acqua e soluzione detergente (lavandini, docce, sanitari, rubinetteria) ➤ In presenza di incrostazioni rimuovere i residui di calcare utilizzando detergenti acidi disincrostanti, specifici per i sanitari ➤ Risciacquare abbondantemente <p><u>Disinfezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire la disinfezione dei servizi igienici utilizzando una soluzione disinfettante su tutta la superficie esterna e interna ➤ Risciacquare e asciugare con cura con panni puliti o carta monouso ➤ Ricaricare gli erogatori di detergente liquido (sanificante per l'igiene del personale) e i dispenser per gli asciugamani monouso e la carta igienica

MODALITA' OPERATIVA PAVIMENTI	<p><u>Decontaminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Se necessario (vedi p.o. "Decontaminazione e trattamento superfici") <p><u>Detersione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare la pulizia dei pavimenti alla fine delle operazioni di sanificazione delle superfici al di sopra di essi ➤ Asportare i residui grossolani mediante scopatura a secco o umida ➤ Preparare una soluzione calda di detergente sgrassante e detergere tutta la superficie del pavimento. Lavare a fondo, distribuendo la soluzione detergente in modo omogeneo utilizzando straccio o mop puliti; prestare attenzione agli angoli e alle zone difficili da raggiungere. <p><u>Disinfezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Preparare una soluzione disinfettante e distribuirla in modo omogeneo sul pavimento del locale ➤ Lasciare asciugare per evaporazione naturale ➤ Riordinare il locale e segnalare eventuali anomalie <p>Se si utilizza il sistema mop (doppio secchio e strizzatore) procedere come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riempire un secchio con soluzione di acqua fredda e disinfettante, l'altro secchio solo con acqua ➤ bagnare lo straccio o il fiocco lava-pavimenti nel secchio contenente il disinfettante e strizzarlo leggermente ➤ disinfettare la superficie del pavimento effettuando, con il fiocco, un movimento a "zig-zag", senza ripassare sulla zona precedentemente trattata ➤ sciacquare lo straccio o il fiocco nell'acqua contenuta nel secondo secchio prima di immergerlo nuovamente nella soluzione disinfettante ➤ tenere separate le attrezzature per il trattamento dei servizi igienici
Ruoli dell'organizzazione	<p>Il preposto/coordinatore vigila sull'attuazione da parte dei lavoratori di questa procedura e relative misure di prevenzione e protezione; inoltre egli attua personalmente i controlli (annotandoli nell'apposito registro) non demandati ai lavoratori e, comunque, vigila su quelli demandati ad essi.</p>
NOTE	<p><u>In commercio sono presenti prodotti definiti "sanificanti" che agiscono sia da detersivi (potere detergente) sia da disinfettanti (potere disinfettante). Durante le pulizie di routine durante la fase di detersione e disinfezione può essere utilizzato un unico prodotto sanificante. In caso di presenza visibile di sangue e/o materiale organico si dovrà effettuare la sanificazione della superficie eseguendo le due fasi detersione/disinfezione in modo separato.</u></p>